

Santuario Sacro Cuore

Foglio Informativo del Santuario S. Cuore in Como

Anno XV n. 131 / GENNAIO 2018



BUON BANNO NUOVO

Nell'augurarci buon anno nuovo vogliamo lasciarci illuminare dalle figure che hanno caratterizzato la liturgia del 1 gennaio: **i Pastori e Maria Santissima, la Madre di Dio.**

■ Dei Pastori si dice che **“si stupirono” e “lodavano il Signore”**. Guardando a loro vogliamo imitarli nella capacità di stupirci, di meravigliarci, di cogliere le tante cose belle che ci sono nella vita e che Dio ha posto in ciascuno di noi, di vedere il tanto bene che è presente nel mondo, i segni di bontà e di benedizione con cui Dio accompagna il nostro cammino. Non persone tristi e cupe, inclini alla lamentela e al pessimismo, ma persone capaci di meraviglia che sanno lodare il Signore per tutti i suoi beni. Persone liete che diffondono letizia!

■ Di Maria si dice che **“custodiva nel suo cuore” e “meditava”**. Sono i verbi della vita

interiore, di una vera vita interiore, di una vita, cioè, non consumata e corrosa dagli eventi ma vissuta e compresa nel suo valore e nel suo senso. Sono i verbi di chi sa raccogliere il filo della propria esistenza e dei tanti eventi che la compongono dentro un disegno, un progetto, un cammino; sono i verbi di chi si interroga sul significato di ciò che vive e gli accade e non si accontenta semplicemente di viverlo. Sono i verbi della non superficialità. Sono i verbi di chi sa accogliere i nuovi messaggi di Dio, la Sua volontà, con rinnovata disponibilità.

■ Ecco l'augurio per il nuovo anno: essere capaci di stupirci e lodare Dio come i Pastori, essere capaci di custodire nel cuore e meditare come Maria.

BUON NUOVO ANNO!

La Comunità Religiosa

ORARI DEL SANTUARIO

RIMANE APERTO TUTTI I GIORNI

Mattino: 6.30 - 12.00

Pomeriggio: 15.30-18.30 (sabato e domenica 15.30-18.30 / 20.00-21.30)

SS. MESSE (da settembre a maggio)

Feriale: 6.45 - 8.30 - 18.00
(17.30 S.Rosario)

Festivo: 20.30 (prefestiva)
10.00 - 11.45 - **20.30** (18.30 vespri)

CONFESSIONI

Confessori di lingua
italiana, spagnola e inglese
Ore 8.30-12.00;

15.00-18.00 (giorni feriali)
e durante le ss. Messe (giorni festivi).

MUSEO "DON LUIGI GUANELLA"

DOMENICA 21 GENNAIO

VISITA GUIDATA
ore 11.00 e ore 15.00

TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE:

tel. 031 296 894 - cell. 333 359 8816
museodonguanella@guanelliani.it

INGRESSO GRATUITO

PIA OPERA presso il Santuario

SI OFFRONO

Rosari e bracciali con la medaglia di papa Francesco, rosario elettronico, regali per comunioni, cresime, matrimoni, battesimi, compleanni, rosari, braccialetti con croce Swarovski ...

SI RICEVONO OFFERTE

per SS. Messe, Messe Gregoriane, donazioni per giornate di pane e progetti vari.

ORARIO DI APERTURA

Lunedì/Venerdì: 08.30-12.30; 14.30-18.30 - **Sabato:** 08.30-12.30.

125 ANNI FA, IL 1 GENNAIO 1893, LA PRIMA SANTA MESSA NELLA CHIESA DEL SACRO CUORE

Centoventicinque anni fa, il primo gennaio 1893, veniva celebrata la prima Santa Messa solenne nella nuova chiesa dedicata al Sacro Cuore della Casa Divina Provvidenza. Nel novembre 1891 erano iniziati gli scavi delle fondamenta¹; i lavori erano proseguiti con celerità anche grazie all'opera dei ricoverati, degli studenti e dello stesso don Guanella tanto che già il 31 dicembre dell'anno successivo il vescovo di Como, mons. Andrea Ferrari benediva «*per il Sacro Culto*»² il tempio ormai concluso e gli ospiti della Casa in processione ne prendevano ufficialmente possesso. L'intensa cerimonia era culminata con il canto del *Te Deum*, con il quale, scriveva don Guanella annunciando l'evento, «*si ringrazierà il Signore dei benefici elargitici nel corso dell'anno e della grazia non piccola della nuova Chiesa del Sacro Cuore*»³.

Il giorno successivo, 1 gennaio 1893, si celebrò «*per la prima volta*»⁴ la Santa Messa solenne. Scriveva don Guanella: «*Siamo al principio del 1893. È sorta e compita ormai la nuova chiesa che altri salutano il piccolo duomo della Piccola Casa [...] Onde allo spuntare del nuovo anno 1893 noi ci facciamo in ispirito entro alla nuova Chiesa del Divin Cuore, e là ci prostriamo dinanzi a quella fiamma di divina Carità e porgiamo vivissime grazie al Sacro Cuore del Divino Infante, e istantemente lo preghiamo a continuare la sua protezione su di noi, a spandere in copia benedizioni spirituali e temporali sopra le persone, sopra le famiglie, sopra gli interessi dei Cooperatori e benefattori tutti della Piccola Casa e del nuovo tempio. E per essere viemaggiormente esauditi, col medesimo spirito di fede invociamo la mediazione della Immacolata di Lourdes e di San Giuseppe.*

*[...] Salutiamo tutti il nuovo anno in preghiere di fede. Salutiamolo in esercizio di virtù. Salutiamolo ad imitazione del Divin Cuore in esercizio di opere sante»*⁵.

Questo sia, centoventicinque anni dopo, anche il nostro augurio.

1 Cfr. L. d'Antuono, *Le vie misteriose della D. Provvidenza nell'erezione della nuova Chiesa del Cuore di Gesù*, in *La Provvidenza*, aprile 1893, 6.

2 L. Guanella, *La chiesa del Sacro Cuore. Ricordo del Giubileo Episcopale di Sua Santità Papa Leone XIII*, in *La Provvidenza*, dicembre 1892, 8.

3 Ibidem.

4 Ibidem.

5 L. Guanella, *Un saluto al nuovo anno 1893*, in *La Provvidenza*, gennaio 1893, 9, 10

LA NOSTRA CHIESA

Nel mese scorso la nostra Diocesi ha celebrato il Convegno missionario annuale. È un Convegno a ridosso dell'inizio della preparazione del Sinodo diocesano.

Il Vescovo Oscar ha auspicato che la Chiesa diocesana vivesse la dimensione missionaria con l'andare, il vedere, il tornare ed infine il donare: si tratta infatti in questo momento di fare una scelta per una missione o in Mozambico o in Uganda o in Ciad dopo che una delegazione ha visitato questi territori.

Si vedrà quale sarà la nazione prescelta ma intanto siamo tutti invitati ad accogliere l'invito alla preghiera perché il senso della missione sia vivo in tutti i battezzati.

La Chiesa è missionaria anche con la ricchezza dei suoi carismi: quello guanelliano ha una dimensione missionaria molto vivace.

DON LUIGI GUANELLA [3]

«Mi ricordo tanto della mia giovinezza a Fraciscio»¹

Tanti risvolti della personalità di don Luigi Guanella sfuggirebbero ad un'autentica comprensione,

se non fossero illuminati dal loro giusto contesto originario, quel contesto di paese che vide nascere il nostro futuro Santo.

«Mi ricordo tanto della mia giovinezza a Fraciscio»¹, scriveva don Luigi da adulto ad un amico. Fraciscio è un gruppo di case attorno alla chiesa di S. Rocco, in posizione ben soleggiata, sulla sponda destra del torrente Rabbiosa che «non smentisce il suo nome, spesso spaventa i vicini, fa impallidir le guance ai frazionisti di Corti e Tini»².

Lo contornano il monte Groppera, il pizzo Stella, la cresta del Calcagnolo; ad Ovest si apre la piana di Gualdera, visibile tra i larici, circa cento metri più in alto, con pascoli e pinete a perdita d'occhio.

Don Guanella, ormai adulto, descriverà «la frazione di Fraciscio, ricca di circa quattrocento abitanti con chiesa propria vicariale»³, chiesa dedicata a S. Rocco che «ci rappresenta il nostro paesello, il gruppo dei nostri monti, il nostro piccolo mondo e l'affetto più caro della pietà, della fede, della pace domestica»⁴.

Luigi Guanella visse gli anni dell'infanzia e fanciullezza tra queste montagne, tra questi operosi silenzi, in questo clima di fede. Questi luoghi lo videro frequentare la scuola, la chiesa e il catechismo, custodire il bestiame nei prati di Gualdera o sugli alpeggi di Motta e dell'Angeloga, aiutare la famiglia in qualche lavoretto, giocare con i suoi compagni qual «uccello di bosco»⁵, con tutta la vivacità di un ragazzino sveglio, dal carattere vivace e ardente⁶, buono e gioviale⁷, dolce ed espansivo⁸, intraprendente e sensibile⁹, obbediente e rispettoso verso i genitori¹⁰, ma a volte anche decisamente audace e un po' spericolato.

Così nelle sue memorie autobiografiche, con nostalgia, dà un «saggio delle più care memorie della fanciullezza innocente. [...] La vivacità di raccogliere dei fiori sugli orli dei precipizi, di saltare una corrente con pericolo di precipitarvi, di saltare le alture come uccello da varie alture e mettersi a guado nelle correnti di un mulino con pericolo di rimaner frantumato fra le ruote, di rimanere sotto le slitte della diligenza invernale e risalirvi al terzo cavallo che succedeva al trotto.

[...] Erano vivacità fanciullesche senza ombra di male morale, erano effetti di un carattere sanguigno che si sentiva di provarsi ancor fanciullo alla prova ed alla sfida di varie difficoltà. Così è vero che l'uomo si agita e Dio lo conduce. I fanciulli parmi somigliare a quelle nostre caprette montane che per molte ore si allontanano dal caprile e saltano di balza in balza, ma poi verso sera quando il pastore le chiama con alte strida elleno gli corrono incontro perché sanno di assaporare dalle mani di lui del sale saporito»¹¹.

1 L. Guanella, *Lettera ad un amico*, Como, 24 dicembre 1914, copia in ASGC, E 3120

2 P. Buzzetti, *Le Chiese nel territorio dell'antico comune in Valle San Giacomo*, Como, Lito-Tip. A. Volta di Caccia & Corti 1922, 86.

3 L. Guanella, *VdP*, Scritti inediti e postumi, Centro Studi Guanelliani, Nuove Frontiere Editrice, Roma 2015, 707.

4 L. Guanella, *Lettera ad un amico*, Como, 24 dicembre 1914, copia in ASGC, E 3120.

5 L. Guanella, *VdP*, Scritti inediti e postumi, Centro Studi Guanelliani, Nuove Frontiere Editrice, Roma 2015, 713.

6 L. Mazzucchi, *La vita...*, 12.

7 L. Levi, *Positio*, 46

8 L. Mazzucchi, *La vita...*, 15.

9 L. Mazzucchi, *La vita...*, 18.

10 GB. Trussoni, *Positio*, 50.

11 L. Guanella, *Le vie della Provvidenza*, Scritti inediti e postumi, CSG, NFE, Roma 2015, 711.1



Fraciscio: valle Rabbiosa, sullo sfondo il Pizzo Stella



Fraciscio: Luigino conduceva al pascolo le pecore sull'altura di Gualdera

in CALENDARIO

Gennaio 2018

FESTE LITURGICHE

1 S. MARIA MADRE DI DIO

orario S Messe: 7.00 – 10.00 – 11.45 – 20.30

6 EPIFANIA DEL SIGNORE

orario S Messe: 7.00 – 10.00 – 11.45 – 20.30

7 BATTESIMO DI GESÙ

orario S Messe: 7.00 – 10.00 – 11.45 –
16.00 (in lingua spagnola) – 20.30

14 IIª DOMENICA T.O

orario S Messe: 7.00 – 10.00 – 11.45 – 20.30

21 IIIª DOMENICA T.O

orario S Messe: 7.00 – 10.00 – 11.45 –
16.00 (in lingua spagnola) – 20.30

28 IVª DOMENICA T.O

orario S Messe: 7.00 – 10.00 – 11.45 – 20.30

APPUNTAMENTI

5 1° VENERDÌ – ADORAZIONE EUCARISTICA

Adorazione dalle ore 15.00 alle ore 18.00

6 SABATO – DISCOTECA DEL SILENZIO

Adorazione notturna
dalle 21 all'alba del giorno seguente

20 SABATO – CENACOLO DI PREGHIERA

ore 18.30 Adorazione Eucaristica

2018

2018

2018

2018

Buon Anno

OGNI MESE

SABATO e DOMENICA,
ore 20:30 (da settembre a maggio)
SS. Messe vespertine

OGNI VENERDÌ MATTINA
ore 6:00
Adorazione eucaristica

4° SABATO e DOMENICA
ore 10:00-17:00
Mercatino "Arca di Noè"

Santuario Sacro Cuore - Opera Don Guanella

Via Tomaso Grossi 18, 22100 Como (Italy)

tel. 031 296 711 - fax 031 296 898

www.sacrocuorecomo.it - rettore@sacrocuorecomo.it